

AIDA AZIENDA INTERCOMUNALE DIFESA AMBIENTE

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA COLLEGNO 60 PIANEZZA TO
Codice Fiscale	86008470014
Numero Rea	TO 814119
P.I.	06644430016
Capitale Sociale Euro	4264152.15 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	683200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	483.205	489.008
2) impianti e macchinario	4.948.595	4.953.229
3) attrezzature industriali e commerciali	169.719	170.548
4) altri beni	29.001	29.635
5) immobilizzazioni in corso e acconti	18.645	18.645
Totale immobilizzazioni materiali	5.649.165	5.661.065
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	49.000	49.000
Totale partecipazioni	49.000	49.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.623	1.623
Totale crediti verso altri	1.623	1.623
Totale crediti	1.623	1.623
Totale immobilizzazioni finanziarie	50.623	50.623
Totale immobilizzazioni (B)	5.699.788	5.711.688
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	187.251	209.534
Totale crediti verso clienti	187.251	209.534
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	161.210	128.825
Totale crediti verso imprese collegate	161.210	128.825
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.747	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.952	11.952
Totale crediti tributari	22.699	11.952
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	967.798	1.277.837
Totale crediti verso altri	967.798	1.277.837
Totale crediti	1.338.958	1.628.148
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	548.829	633.553
3) danaro e valori in cassa	276	314
Totale disponibilità liquide	549.105	633.867
Totale attivo circolante (C)	1.888.063	2.262.015
D) Ratei e risconti	223	233
Totale attivo	7.588.074	7.973.936
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.264.152	4.264.152

V - Riserve statutarie	377.014	377.014
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	48.011	48.011
Totale altre riserve	48.011	48.011
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	89.975
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	208.516	181.875
Totale patrimonio netto	4.897.693	4.961.027
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.935	1.771
4) altri	-	308.197
Totale fondi per rischi ed oneri	1.935	309.968
D) Debiti		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.595.764	2.595.764
Totale debiti verso altri finanziatori	2.595.764	2.595.764
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.826	17.590
Totale debiti verso fornitori	10.826	17.590
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.537	14.129
Totale debiti tributari	1.537	14.129
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.109	1.253
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.109	1.253
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	74.205	74.205
Totale altri debiti	74.205	74.205
Totale debiti	2.683.441	2.702.941
E) Ratei e risconti	5.005	-
Totale passivo	7.588.074	7.973.936

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	80.000	80.000
5) altri ricavi e proventi		
altri	37.482	37.448
Totale altri ricavi e proventi	37.482	37.448
Totale valore della produzione	117.482	117.448
B) Costi della produzione		
7) per servizi	31.369	19.604
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.287	11.333
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	952	1.058
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.239	12.391
14) oneri diversi di gestione	1.918	4.149
Totale costi della produzione	45.526	36.144
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	71.956	81.304
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	161.210	128.825
Totale proventi da partecipazioni	161.210	128.825
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6	5
Totale proventi diversi dai precedenti	6	5
Totale altri proventi finanziari	6	5
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	161.216	128.830
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	233.172	210.134
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	24.492	27.869
imposte differite e anticipate	164	390
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.656	28.259
21) Utile (perdita) dell'esercizio	208.516	181.875

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	208.516	181.875
Imposte sul reddito	24.656	28.259
Interessi passivi/(attivi)	(6)	(5)
(Dividendi)	(161.210)	(128.825)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	71.956	81.304
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	952	1.058
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.287	11.333
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	12.239	12.391
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	84.195	93.695
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(22.283)	1.086
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(6.764)	5.923
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(10)	(9)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	5.005	-
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.830)	9
Totale variazioni del capitale circolante netto	(25.882)	7.009
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	58.313	100.704
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	6	5
(Imposte sul reddito pagate)	(35.107)	(20.928)
Dividendi incassati	128.825	100.450
Altri incassi/(pagamenti)	35.050	2.806
Totale altre rettifiche	128.774	82.333
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	187.087	183.037
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(5.200)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	100.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	94.800
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(271.849)	(138.885)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(271.849)	(138.885)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(84.762)	138.952
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	633.553	494.611
Danaro e valori in cassa	314	304
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	633.867	494.915
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	548.829	633.553
Danaro e valori in cassa	276	314

Totale disponibilità liquide a fine esercizio

549.105 633.867

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni**Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tutte le spese di manutenzione e riparazione sono imputate al conto economico dell'esercizio. In particolare, infine, si precisa che non sono state sostenute spese per manutenzioni straordinarie.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Per quanto riguarda i cespiti affidati in concessione ad uso gratuito al gestore del S.I.I. non si è proceduto all'ammortamento come da legge regionale n. 13 del 20/01/1997 art. 2 comma b).

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Automezzi	25%
Attrezzi ed attrezzature d'impianto per servizio commerciale	10%
Mobili ed arredi d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio e macchine elettroniche	20%
Impianti specifici	10%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni consistenti in attrezzature di ricambio sono ammortizzate a decorrere dall'esercizio in cui le stesse sono messe in uso.

Immobilizzazioni finanziarie

Il consorzio detiene una partecipazione al 49% nella società collegata Aida Ambiente S.r.l. (euro 49.000,00). La partecipazione iscritta in bilancio è stata valutata con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

I crediti, più precisamente cauzioni attive, sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	635.323	6.962.629	907.040	168.994	18.645	8.692.631
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	146.315	2.009.400	736.492	139.359	-	3.031.566
Valore di bilancio	489.008	4.953.229	170.548	29.635	18.645	5.661.065
Variazioni nell'esercizio						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	2.259	395	-	2.654
Ammortamento dell'esercizio	5.802	4.633	218	635	-	11.288
Altre variazioni	-	-	1.647	395	-	2.042
Totale variazioni	(5.802)	(4.633)	(830)	(635)	-	(11.900)
Valore di fine esercizio						
Costo	635.322	6.962.629	904.782	168.600	18.645	8.689.978
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	152.117	2.014.034	735.063	139.599	-	3.040.813
Valore di bilancio	483.205	4.948.595	169.719	29.001	18.645	5.649.165

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Costo	49.000	49.000
Valore di bilancio	49.000	49.000
Valore di fine esercizio		
Costo	49.000	49.000
Valore di bilancio	49.000	49.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.623	1.623	1.623
Totale crediti immobilizzati	1.623	1.623	1.623

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile. I dati sono desunti dal bilancio al 31/12/2015.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
AIDA ambiente S.r.l.	Italia	09909860018	100.000	389.787	802.014	392.987	49,00%	49.000

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione, corrispondente alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato nella misura ritenuta congrua al fine di tenere conto del rischio di inesigibilità gravante sull'intero monte crediti di natura commerciale, considerato in modo indistinto.

Con riferimento ai crediti sorti nel corso dell'esercizio in commento, precisiamo che essi non sono stati valutati secondo il criterio del costo ammortizzato dal momento che la sua osservanza non risulta avere effetti rilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta. In conformità con quanto previsto dai nuovi OIC, anche i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) ovvero le operazioni poste in essere in data precedente al 1° gennaio 2016 sono state valutate secondo il valore presumibile di realizzazione.

Non vi sono crediti che presentano un differimento contrattuale del termine d'incasso per i quali si renda opportuna la loro attualizzazione in base ai tassi correnti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	209.534	(22.283)	187.251	187.251	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	128.825	32.385	161.210	161.210	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.952	10.747	22.699	10.747	11.952

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.277.837	(310.039)	967.798	967.798	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.628.148	(289.190)	1.338.958	1.327.006	11.952

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	633.553	(84.724)	548.829
Denaro e altri valori in cassa	314	(38)	276
Totale disponibilità liquide	633.867	(84.762)	549.105

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	233	(10)	223
Totale ratei e risconti attivi	233	(10)	223

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi			
Capitale	4.264.152	-	-		4.264.152
Riserve statutarie	377.014	-	-		377.014
Altre riserve					
Varie altre riserve	48.011	-	-		48.011
Totale altre riserve	48.011	-	-		48.011
Utili (perdite) portati a nuovo	89.975		(89.975)		-
Utile (perdita) dell'esercizio	181.875		(181.875)	208.516	208.516
Totale patrimonio netto	4.961.027		(271.850)	208.516	4.897.693

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	4.264.152	Capitale	
Riserve statutarie	377.014	Utili	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	48.011	Utili	B
Totale altre riserve	48.011		
Totale	4.689.177		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.771	308.197	309.968
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	1.935	-	-
Utilizzo nell'esercizio	1.771	308.197	-
Totale variazioni	164	(308.197)	-
Valore di fine esercizio	1.935	-	1.935

Altri fondi

Fra gli altri fondi, il "fondo per nuovi investimenti" nel corso dell'esercizio in commento è stato ricondotto e riclassificato fra le poste di patrimonio netto, avendo da tempo esaurito la funzione per la quale era stato originariamente accantonato e, successivamente, è stato distribuito ai soci.

Debiti

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Con riferimento ai debiti sorti nel corso dell'esercizio in commento, precisiamo che essi non sono stati valutati secondo il criterio del costo ammortizzato dal momento che le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza risultano di scarso rilievo. In conformità con quanto previsto dai nuovi OIC, anche i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) ovvero le operazioni poste in essere in data precedente al 1° gennaio 2016 sono state valutate al loro valore nominale.

Non vi sono debiti che presentano un differimento contrattuale del termine d'incasso per i quali si renda opportuna la loro attualizzazione in base ai tassi correnti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Con riferimenti ai debiti verso altri finanziatori (debiti per mutui verso la Cassa Depositi Prestiti) Vi precisiamo che essi sono iscritti con valore nominale al 1° gennaio 2010, in quanto si è ritenuto opportuno non azzerare tale posta in via definitiva per possibili ulteriori modifiche decisionali degli enti subentranti ATO.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	2.595.764	-	2.595.764	-	2.595.764
Debiti verso fornitori	17.590	(6.764)	10.826	10.826	-
Debiti tributari	14.129	(12.592)	1.537	1.537	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.253	(144)	1.109	1.109	-
Altri debiti	74.205	-	74.205	74.205	-
Totale debiti	2.702.941	(19.500)	2.683.441	87.677	2.595.764

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	5.005	5.005
Totale ratei e risconti passivi	5.005	5.005

I risconti passivi sono relativi alla quota del canone di affitto dei terreni imputabile all'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Nei seguenti prospetti è analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	8.061
Differenze temporanee nette	8.061
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	1.771
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	163
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	1.934

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Quota tassabile dividendi non percepiti	6.441	1.620	8.061	24,00%	1.935

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	1.620

La società ha deliberato compensi a favore dell'Organo amministrativo per complessivi € 1.620, come da delibera dell'Assemblea Consorziale del giorno 16 dicembre 2008 n. 3 e non è presente l'Organo di controllo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	1.560
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	1.560

Il compenso spettante al revisore, di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, è stato determinato con delibera dell'Assemblea Consorziale del giorno 28 ottobre 2015 n. 4.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

I rapporti intrattenuti con la parte correlata AIDA Ambiente S.r.l. sono da ritenersi conclusi a normali condizioni di mercato sia sotto l'aspetto dei prezzi praticati sia con le tempistiche di pagamento adottate. Si dà inoltre atto che i medesimi rapporti sono realizzati sulla base di regole che ne consentono la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo propone di distribuire ai soci quale dividendo l'intero utile d'esercizio di € 208.516

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Pianezza, 11 maggio 2016

In originale firmato dal Direttore Simona Russo

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei soci dell'Azienda Intercomunale Difesa Ambiente

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Azienda Intercomunale Difesa Ambiente, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione sulla gestione.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Si precisa che compete agli Amministratori della Vostra Società la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio e della correttezza delle informazioni in esso contenute, nonché dell'integrità del patrimonio sociale, dell'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema amministrativo-contabile, anche ai fini della regolare tenuta delle scritture contabili e della corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

Responsabilità del revisore

E' dello scrivente la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. E' stata svolta la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D. Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati,



della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla Relazione emessa dallo scrivente in data 02/05/2016

Giudizio

A giudizio dello scrivente, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 è conforme alle norme, che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è, pertanto, redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria di esercizio e il risultato economico dell'esercizio.

Inoltre, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

E' di competenza dello scrivente l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 comma 2, lettera e), del DLgs. 39/2010. A tal fine, lo scrivente ha svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob, al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori dell'Azienda Intercomunale Difesa Ambiente, con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Intercomunale Difesa Ambiente al 31 dicembre 2016. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Intercomunale Difesa Ambiente al 31 dicembre 2016.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.



In particolare:

- Ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Le adunanze del Consiglio di Amministrazione, si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
1. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, sono stato periodicamente informato dagli amministratori e dai funzionari dell'Azienda sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.
 2. Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione hanno indicato e illustrato in maniera adeguata le principali operazioni effettuate, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici con le parti correlate.
 3. Il Revisore, nel corso dell'esercizio, ha rilasciato un parere scritto.
 4. Ho esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, in merito al quale riferisco quanto segue:
 - che lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 208.516 e si riassume nei seguenti valori:

-Attività	Euro	7.588.074
Passività	Euro	(2.690.381)
Patrimonio netto (escluso l'utile d'esercizio)	Euro	(4.689.177)
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	208.516



▪ Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

A) Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	117.482
B) Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(45.526)
Differenza	Euro	71.956
C) Proventi e oneri finanziari	Euro	(161.216)
Risultato prima delle imposte	Euro	233.172
Imposte sul reddito	Euro	(24.656)
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	208.516

5. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
6. Per quanto precede, il Revisore non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2016, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile dell'esercizio.

Pianezza 15 maggio 2017

Il Revisore Unico
dott. Michele Colasanto

